



COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

SETTORE LAVORI PUBBLICI

**GARA D'APPALTO
PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE
DEL VERDE PUBBLICO
ANNI 2018 - 2019**

Capitolato d'Appalto

Obiettivi minimi

Titolo 1. Caratteri dell'appalto.....	1
Art. 1. Natura della gara.....	1
Art. 2. Oggetto del servizio	1
Art. 3. Parti contrattuali.....	2
Art. 4. Durata del contratto	2
Art. 5. Subappalto	2
Art. 6. Controlli.....	3
Titolo 2. Disposizioni in materia di sicurezza	4
Art. 7. Norme di sicurezza generali	4
Art. 8. Sicurezza sul luogo di lavoro	4
Art. 9. Piano di sicurezza	5
Titolo 3. Oneri e responsabilità dell'appaltatore	7
Art. 10. Osservanza di leggi e regolamenti	7
Art. 11. Responsabilità dell'Appaltatore.....	7
Art. 12. Avvertenze per l'Aggiudicataria	9
Titolo 4. Struttura organizzativa: personale, attrezzature e mezzi	10
Art. 13. Personale.....	10
Art. 14. Attrezzature, mezzi e prodotti impiegati.....	12
Art. 15. Domicilio dell'Appaltatore	13
Titolo 5. Modalità di esecuzione dei servizi.....	15
Art. 16. Consistenza del patrimonio verde	15
Art. 17. Criteri generali per l'effettuazione dei servizi	16
Art. 18. Criteri ambientali minimi.....	17
Art. 19. Piano operativo	17
Art. 20. Interventi programmati	18
Art. 21. Comunicazioni relative agli interventi.....	25

Titolo 6. Controversie e penalità	26
Art. 22. Osservanza di leggi e regolamenti	26
Art. 23. Controversie	26
Art. 24. Penalità e procedimento sanzionatorio	26
Art. 25. Esecuzione d'ufficio	29
Art. 26. Recesso	30
Art. 27. Risoluzione del contratto	30
Art. 28. Fallimento dell'Appaltatore	31
Art. 29. Validità della graduatoria	32
Titolo 7. Aspetti economici	33
Art. 30. Corrispettivo dell'appalto	33
Art. 31. Variazioni del prezzo contrattuale	33
Art. 32. Estensione o riduzione del contratto	34
Art. 33. Stipula del contratto	35
Art. 34. Pagamenti	36
Art. 35. Garanzie	36
Art. 36. Spese, imposte e tasse	37
Titolo 8. Disposizioni finali	39
Art. 37. Norme di riferimento	39
Art. 38. Trattamento dei dati	39
Art. 39. Conclusioni	39

Titolo 1. Caratteri dell'appalto

Art. 1. Natura della gara

Il presente appalto pubblico verrà affidato a mezzo di gara ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016 (nel prosieguo indicato anche come Codice dei contratti o solo Codice o solo Decreto) mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del citato decreto e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come indicato all'art. 95 del medesimo decreto. La gara verrà esperita e condotta mediante l'utilizzo della piattaforma telematica regionale SInTel della Regione Lombardia (di seguito denominata anche e solo come Sintel) presente sul sito internet www.arca.regione.lombardia.it.

Art. 2. Oggetto del servizio

Il presente appalto consiste nella perfetta e regolare esecuzione dei servizi di manutenzione del verde pubblico per gli anni 2018 - 2019 quali, a titolo esemplificativo:

- taglio dei tappeti erbosi
- taglio erba su banchine stradali
- scerbature manuali aiuole, siepi e cespugli
- spollonatura al piede di esemplari arborei
- taglio ambrosia
- potatura siepi
- manutenzione fioriere di via Garibaldi
- gestione impianti di irrigazione
- interventi a richiesta

come meglio dettagliato nel prosieguo del presente capitolato.

Il presente appalto tiene conto dei criteri ambientali minimi fissati dal D.M. 13/12/13.

Art. 3. Parti contrattuali

Nel presente Capitolato speciale d'appalto o semplicemente capitolato, e nella restante documentazione di gara, l'appaltante Comune di Cinisello Balsamo (o Amministrazione comunale o semplicemente Amministrazione) viene indicata anche e solo come Comune, appaltante o stazione appaltante, e il soggetto aggiudicatario come appaltatore o aggiudicataria. I dati relativi all'appaltante sono:

Comune di Cinisello Balsamo

Sede amministrativa: Via XXV Aprile 4 - 20092 Cinisello Balsamo (Mi)

Tel. 02/660231 - Fax 02/66011464

Codice fiscale 01971350150 - partita IVA 00727780967

Sito internet: www.comune.cinisello-balsamo.mi.it

E-mail: info@comune.cinisello-balsamo.mi.it

Posta certificata: comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it

Il Settore al quale fare riferimento per i servizi oggetto del presente appalto è il Settore Lavori Pubblici con sede in Cinisello Balsamo (Mi) via Umberto Giordano 3.

Art. 4. Durata del contratto

La durata del contratto è di anni due a decorrere dalla data di consegna dell'appalto.

Art. 5. Subappalto

L'affidatario del presente appalto è tenuto a eseguire in proprio le lavorazioni previste. L'eventuale affidamento in subappalto o a cottimo di parte del servizio è consentito nei limiti, alle condizioni e con le procedure di cui all'art. 105 del d. lgs. 50/2016 che si richiama integralmente.

Art. 6. Controlli

La vigilanza sui servizi resi dall'appaltatore è facoltà del Settore Lavori Pubblici che svolgerà gli opportuni controlli in merito alla corretta, puntuale ed efficace esecuzione dei lavori, anche avvalendosi di organismi, enti o incaricati esterni. Per l'eventuale applicazione di penali si rimanda a quanto stabilito al relativo articolo.

Titolo 2. Disposizioni in materia di sicurezza

Art. 7. Norme di sicurezza generali

I servizi devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

Per quanto attiene la gestione del cantiere l'impresa è obbligata a osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene.

L'appaltatore predispone per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al tipo di intervento da effettuare, al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente titolo.

In riferimento agli interventi da eseguire nell'ambito del servizio che si dovessero svolgere nelle pertinenza dei luoghi di lavoro pubblici (asili, scuole, edifici pubblici in genere), l'impresa è obbligata a osservare scrupolosamente il DUVRI allegato quale documentazione di gara.

Il progetto non prevede sovrapposizione di squadre di lavoro di imprese diverse. Qualora dovessero svolgersi, nel corso dell'appalto, lavorazioni di più imprese anche se non in contemporanea, il committente prima dell'inizio dei lavori designerà il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e provvederà alla notifica preliminare. I datori di lavoro delle imprese esecutrici e delle ditte sub appaltatrici sono tenuti a verificare le condizioni di sicurezza dei lavori affidati e ad attuare quanto previsto nel piano operativo di sicurezza e, se presente, nel piano di sicurezza e coordinamento.

Art. 8. Sicurezza sul luogo di lavoro

Sul luogo di esecuzione dei lavori l'appaltatore dovrà adottare tutte le misure di sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 9. Piano di sicurezza

L'appaltatore, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare alla Stazione appaltante dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, rispettivamente il piano di sicurezza sostitutivo o un piano operativo di sicurezza aventi i contenuti minimi previsti dall'all. XV par. 3 del d. lgs. 81/2008, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione e nell'esecuzione dei lavori.

Il piano operativo di sicurezza è parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali.

L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico dell'appaltatore è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza di coordinamento (se previsto), nei seguenti casi:

- a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;

b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.

Qualora il coordinatore non si pronunci entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, nei casi di cui alla precedente lettera a), le proposte si intendono accolte. Qualora il coordinatore non si sia pronunciato entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi nei casi di cui alla lettera b), le proposte si intendono rigettate.

Nei casi di cui alla precedente lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

Nei casi di cui alla lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

Titolo 3. Oneri e responsabilità dell'appaltatore

L'appaltatore si impegna per sé e per i suoi eredi e aventi causa.

Art. 10. Osservanza di leggi e regolamenti

Per la prestazione del servizio che forma oggetto del presente appalto, la contraente si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme vigenti che riguardano l'esecuzione del presente servizio; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori e nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

La ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di imprese e negli organismi tecnici e amministrativi.

Ai sensi dell'art. 212, comma 5 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., almeno l'esecutore del servizio di raccolta e trasporto di rifiuti deve possedere l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali:

a) per le attività riconducibili alla gestione di rifiuti con codice C.E.R. 20.02.01 - Sfalci d'erba e ramaglie ovvero per la Categoria 1, Classe D, relativamente all'esecuzione del servizio principale di sfalcio e diserbo, nonché del servizio secondario di manutenzione e potatura alberi e arbusti;

b) per la Categoria 1, Classe D, relativamente al servizio secondario di raccolta e trasporto a smaltimento, per conto della Stazione Appaltante, dei rifiuti derivanti dall'esecuzione dei servizi in oggetto, secondo la classificazione di cui all'articolo 184, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Art. 11. Responsabilità dell'Appaltatore

La ditta appaltatrice sarà tenuta alla perfetta e puntuale esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto; all'atto della partecipazione alla gara dovrà presentare tutta

la documentazione richiesta e necessaria alla dimostrazione del possesso dei requisiti occorrenti.

L'appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione Comunale del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna dall'appaltante, della disciplina e dell'operato dei propri dipendenti.

Il Comune, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di ordinare motivatamente l'allontanamento dal servizio del personale reo di comportamenti negligenti o di violazioni delle norme di sicurezza, di insubordinazioni o gravi mancanze nonché di contegno scorretto con gli utenti o con il pubblico o di altri comportamenti non conformi alle norme contrattuali e di legge.

La stazione appaltante potrà richiedere la sostituzione dello stesso Responsabile Tecnico di cui all'art. 13, qualora fosse venuto meno il rapporto fiduciario; in tal caso l'appaltatore avrà l'obbligo di ottemperare a tale richiesta entro il termine stabilito dal Comune.

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni prodotti a persone, cose o animali, in dipendenza dall'esecuzione dei servizi a lui affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi. E' pure a carico dell'appaltatore la responsabilità verso i proprietari, amministratori o conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alle proprietà o per danni alle medesime. In caso di danni arrecati a persone, cose o animali, la ditta contraente sarà comunque obbligata a darne immediata notizia al Settore Lavori Pubblici.

Per la copertura degli eventuali danni di cui sopra, l'appaltatrice deve aver stipulato una specifica polizza assicurativa per l'intera durata contrattuale, con esclusivo riferimento al servizio in questione e con un massimale per sinistro non inferiore a Euro 3.000.000,00 di cui Euro 1.500.000,00 per Responsabilità civile verso terzi e Euro 1.500.000,00 per danni a cose e animali. Copia della polizza, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata al Settore Lavori Pubblici entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio.

Art. 12. Avvertenze per l'Aggiudicataria

L'appaltatore e per suo tramite le imprese subappaltatrici, trasmettono all'ente committente, prima dell'inizio dei servizi, la comunicazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

La Stazione appaltante, fatto salvo quanto prevede l'art. 110 del Codice dei contratti, può avvalersi della facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il concorrente che segue in graduatoria al fine di stipulare il nuovo contratto per la prosecuzione del servizio alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, senza pregiudizio per il risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Si avverte che l'offerta di cui alla presente gara vincola fin dalla sua presentazione l'impresa concorrente a sottostare all'impegno assunto nonché alle norme per le gare di servizi previste dalla legge, mentre non vincola e non impegna in alcun modo l'Amministrazione appaltante, la quale si riserva di affidare o meno il servizio nel modo e nella forma che riterrà più opportuna, ad avvenuta approvazione degli atti, senza che l'impresa aggiudicataria possa avanzare alcun tipo di pretesa. In caso di mancata convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

Titolo 4. Struttura organizzativa: personale, attrezzature e mezzi

Tutte le attrezzature, il personale, i prodotti e quant'altro occorrente per la perfetta e regolare esecuzione di ciascun intervento oggetto del presente capitolato dovranno essere forniti dalla ditta aggiudicataria per l'intera durata del contratto.

L'Appaltatore dovrà essere dotato di adeguata struttura operativa per lo svolgimento del servizio, professionalmente qualificata sia a livello della struttura direttiva che di quella operativa.

Art. 13. Personale

Per ciascun intervento dovrà essere impiegato un sufficiente numero di personale operativo regolarmente assunto alle dipendenze della ditta, altamente specializzato, in regola con i controlli sanitari previsti per legge e in regola con le norme contrattuali vigenti, idoneo e formato per eseguire le operazioni necessarie, munito ciascuno di idonei dispositivi di protezione e di tesserino di riconoscimento. In caso di assenze per malattie, infortuni, permessi o ferie, al fine di eseguire il servizio in modo ottimale la ditta dovrà provvedere all'immediata sostituzione con altro personale ugualmente qualificato. Prima di ogni intervento, la ditta dovrà verificare che il personale incaricato per eseguire un determinato intervento sia adeguatamente informato (tipologia di intervento, luogo, eventuali prescrizioni...) e in possesso del materiale necessario (prodotti, dispositivi, cartelli di avviso, bolle d'accompagnamento...). Gli orari in cui effettuare le operazioni sarà concordato con il Settore Lavori Pubblici in base alle esigenze che verranno di volta in volta verificate con i responsabili delle strutture interessate dagli interventi.

La ditta dovrà indicare un **Responsabile Tecnico** di fiducia in possesso dei requisiti qualificanti la specifica professionalità, in particolare è richiesta la Laurea in Scienze Agrarie o Forestali, o diploma di Perito Agrario o Agrotecnico o Geometra.

A tale figura è affidata la responsabilità, il controllo, la direzione e il coordinamento delle attività della struttura direttiva e operativa; il Responsabile sarà l'unico referente con compiti di coordinamento del personale assegnato all'esecuzione del servizio nella sua globalità e di contatto tra l'aggiudicataria e l'Amministrazione Comunale. Il nominativo del Coordinatore Tecnico deve essere comunicato per iscritto al Settore Lavori Pubblici prima della consegna del servizio stesso, con l'indicazione della qualifica professionale e si intende accettato dalla Stazione Appaltante a meno di espressa comunicazione di non gradimento. Eventuali comunicazioni di non gradimento espresse anche durante lo svolgimento dell'appalto dalla Stazione Appaltante, dovranno essere seguite dalla sua sostituzione entro 90 giorni dalla data della comunicazione. Eventuali sostituzioni del Coordinatore Tecnico devono essere tempestivamente notificate alla Stazione Appaltante in forma scritta, restando inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza per cui, fino alla data del ricevimento della suddetta comunicazione, lo stesso si intende ancora in capo alla persona in via di sostituzione. La Stazione appaltante può richiedere la sostituzione immediata del responsabile tecnico, esponendo per iscritto le ragioni di tale richiesta.

Tale responsabile, al fine di garantire la continuità del servizio, dovrà essere munito di indirizzo e-mail e di telefono cellulare per essere rintracciabile in caso di emergenze, durante i normali orari di servizio e al di fuori di essi, comprese le festività nonché essere immediatamente sostituito da personale parimenti qualificato in caso di assenza per ferie o malattia. In conclusione del servizio affidato il Responsabile Tecnico dovrà presentare una relazione tecnica conclusiva sui servizi svolti, evidenziando le criticità riscontrate e ulteriori proposte operative per migliorare il servizio.

Responsabile della Sicurezza: si richiede l'attestato di partecipazione a corsi relativi alle normative sulla sicurezza D. Lgs n. 81/2008 ed esperienze lavorative di coordinamento in fase di esecuzione dei lavori. Tale figura programma, controlla e verifica gli interventi relativi alla sicurezza nei cantieri alla luce della legislazione vigente.

Composizione tipo squadre operative: ogni squadra che si occuperà della manutenzione delle aree a verde deve essere composta da almeno quattro operatori, ciascuno dotato delle necessarie attrezzature manuali e/o meccaniche e/o mezzi e/o prodotti. L'Appaltatore è tenuto a utilizzare personale dotato di adeguata capacità professionale in relazione alla natura e all'importanza delle operazioni alle quali è adibito; inoltre il personale deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza.

L'orario giornaliero dei servizi sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i servizi vengono compiuti o, in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'Appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

Art. 14. Attrezzature, mezzi e prodotti impiegati

Attrezzature e mezzi. La ditta dovrà espletare il servizio per mezzo di idoneo numero di operatori qualificati che si avvarranno di adeguate attrezzature e mezzi a norma, perfettamente funzionanti, forniti di valide coperture assicurative, eventuali revisioni o certificati di idoneità, al fine di garantire la massima efficienza ed efficacia dei servizi resi, soddisfacendo le esigenze e le norme di buona tecnica in materia e di basso impatto ambientale.

Tutti i requisiti sopra esposti potranno in ogni momento essere verificati dall'Amministrazione comunale mediante richiesta di esibizione della necessaria documentazione attestante il possesso delle suddette caratteristiche.

Prodotti. Eventuali interventi per il contenimento di fitopatie e parassiti diversi, o diserbanti o altro, devono essere eseguiti con l'utilizzo delle tecnologie più avanzate e nel rispetto della legislazione vigente, al fine di ottimizzare la quantità di principio attivo distribuito e garantendo il minimo impatto ambientale. La ditta aggiudicataria, nel tempo intercorrente fra la richiesta dell'intervento e l'esecuzione dello stesso, dovrà inviare al Settore Lavori Pubblici le schede tossicologiche dei diversi prodotti che intende impiegare per le diverse tipologie di intervento. I trattamenti dovranno essere effettuati con prodotti idonei, ad alto indice di sicurezza, in conformità alle prescrizioni di legge e di accertata efficacia,

non dovranno essere pericolosi e non dovranno alterare le caratteristiche ambientali dei luoghi.

Qualora fosse possibile, sarà necessario preventivare interventi di lotta biologica purché di comprovata e documentata efficacia, fornendo per i prodotti utilizzati le schede descrittive oppure ogni eventuale documentazione scientifica che ne comprovi l'efficacia, al fine della scelta del prodotto.

In caso la Stazione appaltante ritenga inidonei materiali e/o mezzi e/o attrezzature, l'Impresa appaltatrice è tenuta a sua cura e spese a sostituirli con altri rispondenti ai requisiti richiesti. In ogni caso l'Impresa, pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali e dei mezzi d'opera da parte della Stazione appaltante, resta totalmente responsabile della buona riuscita dei servizi.

Al termine degli interventi i luoghi interessati dalle operazioni dovranno essere resi accessibili agli utenti entro poche ore, al fine di ridurre al minimo i disagi e dovranno sempre essere condotti in modo tale da non alterare le condizioni ambientali dei luoghi.

Art. 15. Domicilio dell'Appaltatore

L'appaltatore, qualunque sia la forma dell'impresa, cooperativa o consorzio, che non possa personalmente o direttamente assolvere agli obblighi derivanti dall'Appalto, dovrà nominare la/le persona/e alle quali, per mezzo di regolare mandato, intende affidare la propria legale rappresentanza per l'adempimento degli obblighi verso l'Amministrazione Comunale. L'aggiudicataria dovrà eleggere il proprio domicilio legale nel luogo da essa indicato e stabilire un luogo provvisto di linea telefonica, fax e indirizzo e-mail al fine di garantire un'immediata reperibilità. Tutte le comunicazioni inerenti al rapporto contrattuale di cui al presente capitolato saranno indirizzate dall'appaltante all'appaltatore al domicilio di cui sopra, presso il quale dovrà essere conservata tutta la documentazione prevista dal presente appalto.

Presso il domicilio predetto devono essere reperibili, compatibilmente con le necessità di controllo dei servizi, i referenti tecnici e amministrativi dell'appaltatore, che lo stesso individuerà tra il proprio personale e che cureranno i rapporti con l'Amministrazione Comunale. Al medesimo indirizzo

saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra Amministrazione Comunale e appaltatore, sia telefonicamente sia via fax o e-mail.

Gli oneri per l'acquisizione o la locazione degli spazi da adibire a sede amministrativa e/o operativa, nonché per la relativa gestione, inclusi consumi e manutenzione sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'appaltatore.

Tutti gli oneri, anche economici, derivanti dall'esecuzione dei lavori si intendono a carico dell'Appaltatore (es. carburante, sostituzione di pneumatici, guasti dei mezzi, prodotti di vario genere, assicurazioni per danni a terzi, nonché ogni onere derivante dal corretto smaltimento dei residui derivanti dall'attività svolta).

L'Appaltatore dovrà essere in possesso o dotarsi di tutte le certificazioni previste e ricade sulla stessa ogni responsabilità sul mancato rispetto di norme o disposizioni e su eventuali danni a terzi.

Per il ricovero dei mezzi e le eventuali attività collaterali connesse ai servizi, l'Appaltatore dovrà disporre di un proprio autoparco o, comunque, di una sede di ricovero dei propri mezzi al di fuori delle strutture della Stazione Appaltante.

Titolo 5. Modalità di esecuzione dei servizi

Art. 16. Consistenza del patrimonio verde

Le aree di proprietà comunale adibite a verde, che occupano attualmente una superficie complessiva di circa 870.000 metri quadrati, sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- superfici a prato:
 - verde scolastico: m2 116.000
 - verde di pertinenza di edifici pubblici: m2 29.000
 - verde sportivo: m2 47.000
 - verde cimiteriale: m2 64.000
 - aiuole e spartitraffico: m2 91.000
 - verde di pertinenza di parcheggi: m2 61.000
 - verde storico: m2 28.000
 - parchi e giardini: m2 425.000
 - banchine stradali: m2 7.000
- altre informazioni:
 - siepi: km 3,8
 - aree con presenza di ambrosia: m2 112.000
 - alberi a dimora sul territorio: m2 19.000
 - alberi a dimora nel parco di villa Ghirlanda Silva: 1.700
 - alberi monumentali: 3

Art. 17. Criteri generali per l'effettuazione dei servizi

Gli interventi dovranno essere eseguiti senza arrecare danni a persone, cose o animali, senza arrecare disturbi o molestie, possibilmente senza interrompere il normale funzionamento di uffici, scuole o di qualsiasi altra attività, previa accordi con i Responsabili degli uffici, con le Direzioni didattiche e/o con i Tecnici del Settore Lavori Pubblici.

Alberi, arbusti, siepi e altre piante non devono in alcun modo essere danneggiati; nel caso non fosse possibile evitare il danno usando mezzi meccanici l'Appaltatore è tenuto a eseguire la rifinitura manualmente. Lo stesso vale per le strutture di arredo urbano insistenti sulle aree oggetto di sfalcio.

Occorre prestare particolare attenzione a non sporcare di erba tagliata i muri, gli arredi o quant'altro presente nell'area di intervento. Sarà a carico dell'Appaltatore ripulire accuratamente percorsi, strade, aree pavimentate che si fossero sporcate con l'erba di taglio. Le caditoie che si venissero a trovare all'interno dei prati o nelle immediate vicinanze, dovranno essere mantenute libere da qualunque materiale che ne possa limitare o annullare la capacità di raccolta e sgrondo.

L'impresa è tenuta a coordinarsi costantemente con i responsabili del servizio di igiene urbana affinché le aree, prima dell'inizio degli interventi, siano quanto più possibile sgombre di cartacce o altri materiali, al fine di evitare che il passaggio delle attrezzature provochi lo sminuzzamento dei rifiuti e la loro dispersione.

Sono posti a carico della Società contraente gli oneri economici e organizzativi relativi alla pianificazione e all'informazione preventiva dei cittadini, delle segreterie e/o Direzioni didattiche e degli enti e/o organismi diversi interessati dai servizi.

Il Settore Lavori Pubblici dovrà essere costantemente tenuto aggiornato su data, luogo e tipologia di ogni intervento, ciascun intervento dovrà essere svolto negli orari e giorni prestabiliti o concordati, senza ritardi o sospensioni se non adeguatamente motivati; in caso di mancata effettuazione di lavori per cause meteorologiche avverse, la ditta deve informare tempestivamente il Settore Lavori Pubblici indicando la nuova data in cui verrà recuperato il lavoro non eseguito.

Oltre a quanto già stabilito dal presente Capitolato, l'appaltatore si impegna a rispettare i principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, collaborazione, efficacia, efficienza, economicità, standard di qualità e quantità.

Art. 18. Criteri ambientali minimi

Come previsto dal D.M. 13/12/13, per l'esecuzione delle lavorazioni previste dal presente capitolato l'aggiudicatario deve tener conto dei criteri ambientali minimi indicati nel medesimo decreto.

Art. 19. Piano operativo

In sede di gara la ditta concorrente dovrà presentare un Piano Operativo consistente in un progetto articolato di esecuzione dei servizi appaltati, prendendo in esame, per ciascun anno del biennio, almeno i seguenti elementi:

- descrizione della metodologia operativa di ciascun tipo di intervento (ordinario e di soccorso), esplicitando numero di interventi, attrezzature, mezzi, personale che si intendono impiegare, tempistiche, attività informative e ogni altro elemento significativo;
- calendario annuale di massima (da definire nel dettaglio e approvato dal Settore Lavori Pubblici) degli interventi che si effettueranno, studiato al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dei servizi resi;

relativamente a ciascuno dei seguenti elementi oggetto dell'appalto:

- a) interventi che interessano i plessi scolastici (art. 1 del computo)
- b) interventi che interessano le superfici (art. da 2 a 6 del computo)
- c) interventi che interessano le banchine stradali (art. 7 del computo)
- d) interventi di scerbatura (art. 8 del computo)
- e) interventi che interessano le siepi (art. 9 del computo)
- f) interventi sugli impianti di irrigazione (art. 10 del computo)
- g) interventi di abbattimento alberi (art. 11 del computo)
- h) interventi di potatura alberi (art. 12 del computo)
- i) interventi di spollonatura (art. 13 del computo)
- j) manutenzione fioriere di via Garibaldi (art. 14 del computo)

- k) taglio aree senza raccolta (art. 15 del computo)
- l) interventi a richiesta (art. 16 del computo)

Art. 20. Interventi programmati

Per ciascun anno del biennio l'appaltatore progetterà un Piano operativo degli interventi articolato secondo un calendario annuale di azioni programmate e approvato dall'Amministrazione comunale. La programmazione degli interventi dovrà essere formulata tenendo conto dell'eventuale possibilità di effettuare contemporaneamente più tipologie di interventi (taglio, scerbatura, spollonatura...) al fine di ottimizzare il lavoro e ottenere aree mantenute sotto ogni aspetto.

Quanto di seguito esplicitato dovrà intendersi riferito a ciascun anno di servizio. Gli interventi programmati dovranno essere eseguiti almeno nei luoghi e almeno nelle quantità indicati nel computo, come sotto dettagliato per ciascun tipo di servizio, e dovranno essere mantenuti anche quei luoghi pubblici che dovranno essere realizzati o resi utilizzabili ex novo durante la durata contrattuale.

20.1. Taglio dei tappeti erbosi

Le operazioni di taglio dei tappeti erbosi dovranno essere effettuate almeno nelle aree elencate agli artt. da 1 a 6 del computo, mediante l'impiego di tosaerba a lama rotante con raccolta immediata del materiale, utilizzo di rifilatore e soffiatore e di qualsiasi altra attrezzatura ritenuta idonea per la perfetta esecuzione delle lavorazioni. I lavori dovranno essere eseguiti nel periodo Aprile - Novembre. Il tempo massimo intercorrente tra l'inizio del taglio sino al completamento di tutte le aree della città non dovrà superare - fatte salve le avverse condizioni meteorologiche riconosciute dal Settore Lavori Pubblici - i 15 giorni naturali consecutivi. Il primo taglio e il secondo saranno ravvicinati; fra la fine del primo e l'inizio del secondo taglio intercorreranno dai 7 ai 15 giorni di tempo. L'erba tagliata dovrà essere immediatamente raccolta, salvo diverse disposizioni della stazione appaltante. Dovranno lavorare contemporaneamente sul territorio almeno 8 squadre autonome, ognuna dotata di almeno:

- un operatore munito di rasaerba semovente con raccoglitore;

- un operatore munito di rifilatore;
- un operatore munito di soffiatore;
- un operatore per prestazioni accessorie.

A inizio di ogni taglio almeno due delle otto squadre dovranno essere impiegate presso le scuole; a taglio concluso tali squadre si aggiungeranno alle altre per il taglio del restante patrimonio verde. Nei cantieri scolastici in particolare la pulizia delle aree preliminarmente allo sfalcio dovrà essere molto accurata anche per motivi di sicurezza nei riguardi dei piccoli utenti (es. pericolo siringhe o vetri di bottiglie). Nell'esecuzione del lavoro si considereranno in maniera prioritaria le esigenze legate agli orari di ingresso e di uscita dei fruitori del servizio scolastico. L'Impresa dovrà provvedere alle rasature dei tappeti erbosi che dovranno avere, a operazione di sfalcio ultimata, un'altezza compresa fra i 5 e i 7 cm. Tra gli oneri posti a carico dell'Impresa rientra anche l'eliminazione di qualsiasi oggetto e residuo vegetale (rami, foglie ecc.) che possano ostacolare le operazioni di sfalcio e rasatura o costituire intralcio per i fruitori, nonché la spollonatura basale delle piante pollonifere a dimora nelle aree a verde sottoposte a taglio dell'erba. Dopo lo sfalcio i tappeti erbosi dovranno presentarsi uniformemente rasato senza ciuffi, creste, scorticature e prive di qualsiasi rifiuto (cartacce, frammenti di rifiuti vari...) o residuo vegetale (erba, foglie, rami...).

20.2. Taglio erba su banchine stradali

Dovrà essere eseguito almeno un intervento annuo, almeno nelle aree di cui all'art. 7 del computo metrico estimativo. L'Impresa dovrà provvedere al taglio dell'erba delle banchine stradali, senza raccolta del materiale tagliato, per mezzo di trattrice munita di braccio idraulico e attrezzo trinciatore - sfibratore della larghezza di 0,8 - 1,2 m e completamento manuale del taglio ove occorre. Preliminarmente alle operazioni l'Impresa si coordinerà con il servizio di igiene urbana affinché vengano eliminati i rifiuti giacenti sulle aree.

È compresa la rifinitura meccanica dei bordi di pertinenza dell'area di intervento, fossi, recinzioni, piede di piante ornamentali, ostacoli, manufatti, segnaletica e quant'altro presente nell'area. Dovrà essere eliminata tutta la vegetazione arbustiva che cresce a margine della banchina stradale e che potrebbe invadere la carreggiata stradale causando disagi e pericoli per la circolazione.

Durante gli interventi di sfalcio l'Appaltatore dovrà tagliare raso terra anche le infestanti arbustive o arboree eventualmente presenti nell'area oggetto di intervento e di nascita spontanea (es. rovi, sambuchi, robinie, ailanti, ecc.), fino a un diametro di cm 10, siano esse a ridosso di manufatti e impianti, in prossimità di alberi o arbusti, lungo banchine stradali o argini di fossati e corsi d'acqua.

Il tempo massimo intercorrente tra l'inizio dello sfalcio sino al completamento di tutti i cigli strada, non dovrà superare - fatte salve le avverse condizioni meteorologiche riconosciute dal Settore Lavori Pubblici- i 7 giorni naturali consecutivi. Tale operazione dovrà essere effettuata durante le due settimane in cui si procede con le rasature e/o sfalcio dei prati.

20.3. Scerbature manuali aiuole, siepi e cespugli

Deve essere eseguito almeno un intervento annuo di scerbatura, almeno nelle aree indicate all'art. 8 del computo metrico estimativo.

L'impresa dovrà effettuare la rimozione manuale delle erbe infestanti cresciute su aiuole, fra piante erbacee e arbustive ornamentali, anche con l'ausilio di attrezzi manuali e meccanici e compreso la raccolta e lo smaltimento del materiale raccolto; tali operazioni dovranno essere concluse - fatte salve le avverse condizioni meteorologiche riconosciute dal Settore Lavori Pubblici - entro 7 giorni naturali e consecutivi.

20.4. Potatura siepi

Dovrà essere eseguito almeno un intervento annuale di riforma e contenimento almeno delle siepi indicate all'art. 9 del computo. Le operazioni dovranno essere effettuate nel periodo di riposo vegetativo, sia per le latifoglie che per le conifere. Le potature dovranno essere effettuate sull'esemplare arboreo, interessando branche e rami di circonferenza non superiore a 30 cm, praticando tagli all'inserimento della branca o ramo di ordine superiore su quella inferiore, e cioè ai "nodi" o biforcazioni, in modo da non lasciare porzioni di branca e/o ramo privi di più giovani vegetazioni apicali. Tale tecnica è comunemente definita "potatura a tutta cima tramite tagli di ritorno".

Gli interventi potranno essere effettuati:

- Nel periodo autunno-inverno (1 novembre-15 marzo indicativamente);

- Interventi di potatura verde in piena attività vegetativa (giugno-agosto);
- Interventi di rimonta dal secco tutto l'anno.

L'impresa dovrà provvedere alla potatura di siepi mantenendo forma propria su ogni singola siepe, praticando il taglio di contenimento (sulle due superfici verticali e su quella orizzontale) in modo tale che al termine delle operazioni le medesime, già adulte, abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle ancora in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta e il massimo vigore nel più breve tempo possibile.

L'intervento deve essere completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico e smaltimento di tutto il materiale di risulta in modo da lasciare le aree in perfetto decoro.

La superficie del taglio di potatura dovrà presentarsi netta, esente da sfibrature e sfilacciature del legno per portare a contatto con l'aria la minore superficie possibile. I tagli di diametro superiore a 7 cm dovranno essere protetti adeguatamente con prodotti, meglio se di origine biologica, atti a fornire protezione e stimolo alla cicatrizzazione. Nella scelta del punto in cui effettuare il taglio si dovrà evitare di danneggiare il colletto del ramo da eliminare e la corteccia del ramo o tronco principale, evitando di lasciare spezzoni di legno che forniscono energia ai parassiti fungini.

20.5. Impianti di irrigazione

Così come previsto all'art. 10 del computo, è richiesta la manutenzione annua almeno degli impianti indicati al medesimo articolo, prevedendo l'avviamento, il controllo degli automatismi, la pulizia dei filtri e delle elettrovalvole e la programmazione delle centraline a inizio stagione. L'ubicazione di tali impianti sarà comunicata successivamente all'aggiudicazione.

A cadenza mensile e ogni qualvolta il Settore Lavori Pubblici lo richieda, l'impresa dovrà effettuare la revisione dei singoli impianti delle centraline e delle elettrovalvole, informare e disporre gli interventi necessari.

20.6. Abbattimento alberi

Così come previsto all'art. 11 del computo, l'impresa dovrà garantire l'abbattimento almeno degli alberi indicati, mediante l'utilizzo di macchina operatrice o altra attrezzatura idonea, seguito da raccolta e conferimento del materiale di risulta, inclusa la rimozione del ceppo. Per tali operazioni dovrà essere impiegato un idoneo numero di personale adeguatamente qualificato. Le aree interessate dovranno essere opportunamente interdette e, al termine delle operazioni, dovranno risultare prive di ogni materiale e perfettamente fruibili. Per ogni essenza abbattuta è richiesto che l'appaltatore aggiorni costantemente il censimento informatico del verde, mediante apposito applicativo a disposizione del Settore e con modalità da concordare con lo stesso.

20.7. Potatura alberi

Dovrà essere effettuata la potatura almeno degli alberi indicati all'art. 12 del computo, secondo la forma stabilita dal Settore Lavori Pubblici e comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. L'intervento dovrà prevedere l'impiego di idonea macchina operatrice o altra attrezzatura, raccolta e smaltimento del materiale di risulta. Per tali operazioni dovrà essere impiegato un idoneo numero di personale adeguatamente qualificato. Le aree interessate dovranno essere opportunamente interdette e, al termine delle operazioni, dovranno risultare prive di ogni materiale e perfettamente fruibili.

20.8. Spollonatura al piede di esemplari arborei

Deve essere eseguito almeno un intervento l'anno di spollonatura (eliminazione delle giovani vegetazioni sviluppatesi al piede e sul tronco degli esemplari arborei e, comunque, al di sotto dell'insediamento delle branche primarie), almeno nei viali alberati di cui all'art. 13 del computo metrico estimativo; le operazioni si intendono comprensive di raccolta del materiale di risulta. Il tempo massimo intercorrente tra l'inizio delle spollonature sino al loro completamento, non dovrà superare - fatte salve le avverse condizioni meteorologiche riconosciute dal Settore Lavori Pubblici - i 7 giorni naturali consecutivi. Tale operazione dovrà essere effettuata durante le due settimane in cui si procede con le rasature e/o sfalcio dei prati.

20.9. Manutenzione e cura delle fioriere di via Garibaldi

Così come previsto dall'art. 14 del computo metrico l'impresa dovrà curare la manutenzione delle fioriere, come minimo nelle quantità e frequenze indicate allo stesso art. 14 del computo.

In particolare:

- pulizia: rimozione dai contenitori di cartacce, rifiuti, fiori appassiti ed erbacce da effettuarsi nel periodo compreso tra aprile - settembre;
- potatura: da eseguirsi con le modalità idonee a ciascuna specie vegetale presente;
- innaffiatura: da eseguirsi nel periodo maggio-settembre con cadenza regolare almeno pari a quanto indicato nel computo; nel caso di vasi e fioriere l'andamento stagionale risulta meno importante data la limitata capacità dei contenitori e le posizioni molte volte non favorevoli a intercettare le acque meteoriche (es. portici).

20.10. Sfalcio aree senza raccolta

L'appaltatore dovrà provvedere allo sfalcio almeno nelle aree indicate all'art. 15 del computo, con sistema radiprato - sfibratore a coltelli, portato da trattore di adeguata potenza, dotato di raccoglitore ad apertura idraulica.

20.11. Realizzazione prati fioriti

Qualora venga offerta quale miglioria la realizzazione di prati fioriti, si chiede che l'estensione totale dell'area o delle aree di intervento sia non inferiore ai 5.000 m²; l'area/le aree verranno individuate dall'amministrazione comunale. L'intervento consisterà in:

- adeguata e accurata preparazione del terreno (prevedendo eventualmente anche la falsa semina);
- opportuni interventi di diserbo (anche meccanici);
- fornitura di miscuglio di tipo misto, costituito da specie annuali e selvatiche, specie perenni selvatiche, graminacee selvatiche la cui composizione dovrà essere concordata con gli uffici comunali;

- semina mediante spargimento della miscela e successiva rullatura del terreno;
- eventuali irrigazioni, concimazioni, diserbi che dovessero essere necessari;
- almeno due sfalci annuali con raccolta del materiale di risulta;
- ogni altra operazione che dovesse essere necessaria per la perfetta riuscita dell'intervento.

20.12. Piantumazioni a compensazione delle emissioni di CO2

L'appaltatore, prima della conclusione dell'appalto, dovrà provvedere alla piantumazione di un idoneo numero di essenze arboree di tipo forestale e/o di altro tipo, determinato in base alla valutazione della quantità di CO2 prodotta per l'esecuzione dei lavori in appalto (cfr. art. 5 punto b4 del disciplinare di gara). L'area o le aree in cui intervenire saranno indicate dall'Amministrazione comunale, così come le specifiche relative alle essenze e al sesto di impianto. Gli alberi dovranno essere sani, privi di fisiopatie, dotati di branca apicale centrale e correttamente impalcati. La piantumazione dovrà avvenire attraverso l'apertura di una buca di adeguate dimensioni, la messa a dimora dell'albero, la posa di 1-2 pali tutori in legno trattato con dimensioni minime di 8 cm di diametro e altezza complessiva di m 2 di cui minimo cm 50 interrati, la legatura con materiale elastico e cuscinetto imputrescibile, il riempimento della buca con terra fino al colletto del fusto facendo attenzione a non coprire lo stesso e la realizzazione di una conca di compluvio (formella) della misura minima di cm. 80 (ottanta) in leggera contropendenza (5% circa).

20.13. Interventi a richiesta

Solo su specifica richiesta scritta (via fax o via mail) da parte del solo Settore Lavori Pubblici, la ditta si rende disponibile a effettuare gli interventi non previsti nel computo metrico estimativo (art. 16), ma che per natura riguardano il verde urbano, che verranno liquidati separatamente secondo il Listino prezzi approvato dal Comune di Cinisello Balsamo, opportunamente ribassato dello sconto di gara offerto. La ditta deve garantire l'effettuazione delle operazioni richieste (sia in orario diurno sia notturno) entro e non oltre il termine di volta in volta stabilito

dal Settore, impiegando il necessario personale e idonei mezzi, attrezzi, prodotti...

Art. 21. Comunicazioni relative agli interventi

Con almeno una settimana di anticipo dovrà essere trasmesso al Settore Lavori Pubblici l'elenco delle zone in cui si prevede di intervenire.

Al termine di ciascuna tipologia di intervento (sfalcio, potature, abbattimenti...) sia programmati sia di soccorso e per tutta la durata dell'appalto, al Settore Lavori Pubblici dovrà essere trasmessa - entro e non oltre dieci giorni normali e consecutivi - una cedola conforme alla carta intestata dell'appaltatore, sulla quale devono essere riportati almeno la data, il luogo, il tipo di intervento effettuato, eventuale prodotto utilizzato e/o materiale installato, nome e firma dell'operatore che ha eseguito le operazioni; tale bolla deve essere controfirmata dal Settore Lavori Pubblici. In mancanza di tale documentazione non sarà possibile procedere alla liquidazione degli interventi.

Titolo 6. Controversie e penalità

Art. 22. Osservanza di leggi e regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato, l'appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute in leggi e regolamenti vigenti o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze comunali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria e antinfortunistica del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto. In particolare dovrà essere osservato il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 13 dicembre 2013. L'appaltatore sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere.

Art. 23. Controversie

Per qualsiasi controversia relativa al presente appalto derivante dall'applicazione del presente Capitolato tra l'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo e l'aggiudicataria, che dovesse insorgere sia nel corso della validità dell'Appalto sia successivamente, qualunque sia la sua natura, tecnica, amministrativa, giuridica o economica, si fa riferimento al d. lgs. 50/2016 e alle altre norme vigenti.

Art. 24. Penalità e procedimento sanzionatorio

L'appaltatore sarà passibile di sanzioni pecuniarie da applicarsi da parte della Stazione appaltante in caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti; in ogni caso l'affidatario avrà l'obbligo di ovviare all'infrazione nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione.

- € 50,00 (euro cinquanta/00):

- mancanza o non conformità delle divise del personale o della targhetta di riconoscimento;
 - mancanza delle idonee diciture sui mezzi in servizio;
 - per ogni ora di ritardo (che ecceda le 24 ore) nell'esecuzione degli interventi richiesti o programmati;
-
- € 150,00 (euro centocinquanta/00):
 - Per trascurata esecuzione di uno qualsiasi dei servizi appaltati;
 - Per mancato intervento richiesto o per intervento eseguito oltre i termini previsti o stabiliti;
 - Per mancata trasmissione delle informazioni, entro i termini fissati, della documentazione attinente i servizi di che trattasi;
-
- € 200,00 (euro duecento/00):
 - Per mancata o ritardata collaborazione o cooperazione ai competenti Uffici Comunali;
 - Per scorretto comportamento del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti o del personale comunale preposto;
 - Per ogni inadempienza alla cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio nonché per il mancato rispetto delle norme in materia ambientale;
-
- € 250,00 (euro duecentocinquanta/00):
 - per ciascun giorno di ritardo nell'esecuzione di interventi programmati o richiesti;
-
- € 500,00 (euro cinquecento/00):
 - Per ciascun giorno di mezzi o attrezzature mancanti, non efficienti o non idonei o sostitutivi;
 - Per mancata, ritardata o parziale effettuazione di ciascun servizio;
-
- € 1.000,00 (euro mille/00):

- In caso di violazione dei patti contrattuali e delle norme di legge non espressamente indicate nel presente articolo

Altre penalità

Le sanzioni derivanti da altre inadempienze non elencate sopra saranno stabilite dall'appaltante in misura proporzionale all'entità dell'infrazione e comunque comprese da un minimo di € 4.000,00 (quattromila euro) a un massimo di € 20.000,00 (ventimila euro) per ogni singola infrazione. In caso di recidività, le infrazioni di lieve entità comporteranno l'applicazione di penale doppia; in caso di ulteriore recidività l'appaltante potrà procedere con l'adozione di più severe misure fino alla risoluzione del contratto, a giudizio del Settore Lavori Pubblici. Le infrazioni potranno essere accertate sia dalla stazione appaltante mediante il proprio personale sia dal Comando di Polizia Locale.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza da parte del personale preposto del Comune di Cinisello Balsamo, trasmessa con raccomandata r/r o via pec, alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'appaltatore saranno sottoposte all'esame del Settore Lavori Pubblici per la successiva eventuale applicazione della penalità, da notificarsi con atto dirigenziale inviato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio dell'appaltatore o a mezzo pec. L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento della fattura in scadenza.

Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'appaltatore anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa, dai collaboratori, dagli eventuali subappaltatori nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni.

Per altre inadempienze non elencate sarà facoltà del Settore Lavori Pubblici valutarne la gravità e l'importo della conseguente sanzione amministrativa, comunque contenuto entro i limiti di cui sopra. Non si applicherà alcuna penalità nel caso in cui i servizi non fossero effettuati per oggettive cause di forza

maggiore, a esclusivo giudizio del Settore Lavori Pubblici, che comunque dovranno essere debitamente documentate dall'appaltatore.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa della Stazione appaltante nei confronti dell'appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Art. 25. Esecuzione d'ufficio

Verificandosi inadempienze o abusi rispetto agli obblighi contrattuali, successivamente alla contestazione prevista dal precedente articolo, l'Amministrazione Comunale potrà procedere all'esecuzione d'ufficio ai sensi degli articoli 337 secondo comma e 338 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato "f". Tale procedura verrà seguita quando l'appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi ai propri obblighi contrattuali entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione delle inadempienze rilevate ovvero non venga presentata alcuna controdeduzione entro il termine di cui all'articolo precedente. In tal caso l'Amministrazione Comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione delle penali di cui all'art. 24 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'appaltatore, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle spese di cui al comma precedente, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'Amministrazione Comunale con rivalsa sul deposito cauzionale di cui al successivo art. 35, che dovrà essere tempestivamente integrato dall'appaltatore fino alla concorrenza del 10% dell'importo contrattuale.

Art. 26. Recesso

Ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile e dell'art. 122 del d.P.R. 554/1999 la Stazione appaltante ha il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento con le modalità previste dalla legge; tale facoltà è esercitata dall'Ente appaltante

tramite invio all'appaltatore di formale comunicazione tramite Raccomandata RR, con preavviso non inferiore ai venti giorni. Dopo il ricevimento l'appaltatore dovrà astenersi dal compiere qualsiasi lavoro liberando di uomini e cose proprie tutte le strutture di proprietà comunale.

L'Amministrazione comunale si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente alle prestazioni già eseguite al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'appaltante.

Art. 27. Risoluzione del contratto

L'Amministrazione comunale, fatto salvo in ogni caso il diritto di chiedere il risarcimento dei danni subiti, può procedere alla risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dalla legge, al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- mancato inizio dei servizi alla data prevista;
- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'appaltatore;
- assunzione di decisioni unilaterali quali la sospensione, il ritardo, la riduzione, la modificazione del servizio, la fatturazione di corrispettivi non autorizzati;
- scioglimento, cessazione, cessione o fallimento dell'appaltatore;
- comportamenti fraudolenti o stato di insolvenza dell'appaltatore;
- mancato rispetto delle norme sulla sicurezza;
- subappalto anche di un singolo servizio in appalto, senza il preventivo consenso dell'Amministrazione Comunale;
- cessione totale o parziale del contratto;
- venir meno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara d'appalto nonché le autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle relative attività;

- sopravvenuta condanna definitiva del Legale rappresentante e/o del Direttore Tecnico dell'aggiudicataria per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- inosservanza dei contratti collettivi di lavoro;
- il manifestarsi di una delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto.

Il verificarsi di una delle citate circostanze costituisce grave inadempimento contrattuale e conseguentemente, grave errore contrattuale comportante immediata risoluzione del contratto e incameramento dell'intera cauzione definitiva. Ove il Comune di Cinisello Balsamo ravvisasse la sussistenza di una delle cause sopra descritte, dovrà inoltrare formale contestazione per iscritto alla controparte, fermo restando il termine di 10 giorni per le contro-deduzioni; decorso tale termine il Comune adotterà le determinazioni ritenute opportune.

L'Amministrazione Comunale potrà far valere la clausola risolutiva prevista dal presente articolo senza che l'aggiudicataria possa vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. L'appaltatore sarà tenuto all'integrale risarcimento dei danni, ivi compresi i maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio, e al rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero alla stazione appaltante per effetto della risoluzione stessa.

I lavori potranno essere portati a termine con le modalità previste dalla legge, senza che per questo l'appaltatore possa avanzare diritti di sorta.

Art. 28. Fallimento dell'Appaltatore

Nel caso di fallimento dell'appaltatore, l'appalto si intenderà senz'altro revocato e la stazione appaltante potrà provvedere ai sensi dell'art. 110 del d. lgs. 50/16. In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà dell'Amministrazione scegliere nei confronti degli eredi e aventi causa, tra la continuazione o il recesso del contratto.

In caso di assunzione da parte degli eredi delle obbligazioni del contratto, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che potranno dall'Amministrazione Comunale ritenersi

necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

Nel caso di Raggruppamento di Imprese si applicherà la disciplina di cui all'art. 48 del d. lgs. 50/16.

Art. 29. Validità della graduatoria

In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara alla ditta che segue la prima nella graduatoria formulata nel verbale di aggiudicazione ovvero approvata con il provvedimento di aggiudicazione, alle medesime condizioni proposte in sede di gara.

Entro i termini di validità dell'offerta economica, indicati nel bando di gara e/o nella lettera d'invito, la concorrente classificata in posizione utile in graduatoria sarà tenuta all'accettazione dell'aggiudica, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione dei prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto.

Titolo 7. Aspetti economici

Art. 30. Corrispettivo dell'appalto

L'importo posto a base di gara è determinato in Euro 765.372,79, iva 22% e altri oneri esclusi; il corrispettivo globale d'appalto dei servizi in oggetto sarà stabilito dal relativo contratto, sulla base delle risultanze di gara ed è remunerativo di tutti i servizi da eseguirsi secondo le modalità stabilite nel presente Capitolato, ove non diversamente indicato. Detto prezzo comprende tutte le spese dirette e indirette per il personale, compresi i contributi e gli accantonamenti, gli oneri di ammortamento e gli interessi sul capitale investito per le esigenze dei servizi in appalto, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni mobili e immobili utilizzati per l'espletamento dei servizi, i consumi e tutti oneri di gestione, le assicurazioni, le tasse, le spese generali, l'utile di impresa e ogni altro onere individuato dalla concessionaria nell'offerta. Il corrispettivo offerto in sede di gara non potrà subire variazioni per tutto il periodo contrattuale.

Art. 31. Variazioni del prezzo contrattuale

Ferme restando le migliori proposte in sede d'offerta e che comunque dovranno essere autorizzate e concordate con l'Amministrazione, l'esecutore non può introdurre alcuna variazione o modifica del contratto se non disposta dall'appaltante e preventivamente approvata.

L'Amministrazione può ammettere variazioni nei seguenti casi:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- per cause impreviste e imprevedibili accertate dall'Amministrazione o per intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possano determinare senza aumento di costo significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;

- per la presenza di eventi inerenti la natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.

Sono ammesse le varianti in aumento o in diminuzione finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. In ogni caso l'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non potrà superare quanto previsto dalla normativa vigente.

L'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Amministrazione, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino maggiori oneri per l'esecutore.

Le modifiche non previamente autorizzate non daranno titolo a pagamenti o rimborsi e, nei casi stabiliti di volta in volta dall'Amministrazione, comporteranno il ripristino della situazione originaria preesistente, a carico dell'appaltatore.

Le variazioni di prezzo dipendenti da maggiori o minori prestazioni, sia di personale, sia di mezzi/attrezzature/prodotti, devono risultare da accordi tra l'Amministrazione comunale e l'appaltatore: solo in tal caso si potrà procedere all'adeguamento degli importi, ai sensi dell'art. 1664 del Codice Civile, prendendo come base gli elementi di costo inizialmente previsti. L'appaltatore ha l'obbligo di fornire la documentazione comprovante le variazioni intervenute. In ogni caso, nelle more della determinazione delle variazioni, anche economiche, il servizio non potrà essere per nessuna ragione sospeso o interrotto e dovrà essere eseguito in conformità alle variazioni qualitative e quantitative dei servizi richieste dal Comune.

Art. 32. Estensione o riduzione del contratto

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di estendere il servizio del presente Capitolato o a ridurre la prestazione, entro i limiti e conformemente a quanto previsto dall'art. 106 del d. lgs. 50/2016; in tal caso l'appaltatrice dovrà

provvedere, su specifica richiesta dell'Amministrazione, ad assicurare l'aumento o la riduzione dei servizi agli stessi patti e condizioni del contratto; in caso di estensione l'appaltante sarà tenuta a corrispondere un corrispettivo derivante dall'applicazione dei prezzi unitari, distinti per specifiche tipologie di intervento, indicati in sede di gara.

Qualora nel corso dell'appalto venissero acquisite al patrimonio comunale nuove aree da assoggettare a manutenzione del verde, di superficie complessiva inferiore all'1% della superficie totale, non si procederà al riconoscimento di oneri aggiuntivi all'impresa appaltatrice mentre in caso di superfici superiori, verrà eseguito l'adeguamento necessario.

Se si verificasse la cessione di aree verdi già comprese nel computo si procederà a stralciare le relative quote dall'appalto.

Art. 33. Stipula del contratto

Successivamente all'aggiudicazione si addiverrà alla formale stipulazione del contratto. L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della stipulazione del contratto.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle norme vigenti in materia e di incondizionata accettazione del progetto ai fini della sua esecuzione a perfetta regola d'arte.

In particolare, l'appaltatore con la firma del contratto accetta espressamente a norma degli artt. 1341 e 1342 c.c. tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni, nel presente Capitolato, nel disciplinare di gara e nel bando.

La ditta contraente dovrà garantire, senza eccezione alcuna, tutte le prestazioni richieste dal presente Capitolato, la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che costituiscono oggetto delle prestazioni del servizio, il non rilascio di informazioni, dati, interviste a giornalisti relativi alle attività svolte per conto dell'Amministrazione, senza la preventiva autorizzazione del Comune di Cinisello Balsamo.

Art. 34. Pagamenti

Il pagamento è comunque subordinato alla stipulazione del contratto. Sia per gli interventi programmati sia per quelli di soccorso, I pagamenti saranno effettuati entro 90 (novanta) giorni dalla data di protocollazione da parte del Comune della relativa fattura, trimestrale. Non verranno pagati gli interventi non effettuati, anche se previsti; in caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione dell'Amministrazione.

I pagamenti saranno liquidati dietro presentazione di regolare fattura vistata per competenza dal Settore Lavori Pubblici; le fatture dovranno essere emesse dall'appaltatore intestandole e inviandole al Comune di Cinisello Balsamo via XXV Aprile 4 20092 Cinisello Balsamo Milano Codice fiscale 01971350150 - partita IVA 00727780967. I pagamenti a favore dell'appaltatore saranno liquidati dietro presentazione di regolare fattura con la procedura dell'art. 17 del vigente Regolamento di contabilità del Comune di Cinisello Balsamo. I pagamenti avverranno esclusivamente mediante bonifico bancario/postale che dovrà indicare il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio, il Codice Unico di Progetto (CUP).

In caso di ritardato pagamento il saggio di interesse è determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 1284 c.c..

L'appaltatore assume gli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i., sia relativi ai rapporti diretti con il Comune, sia riguardanti i rapporti con i subappaltatori e i subcontraenti interessati alle prestazioni dedotte nel presente capitolato Speciale d'appalto, inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 35. Garanzie

Oltre alla garanzia provvisoria da presentarsi quale documento di gara ai sensi dell'art. 93 del d. lgs. 50/16, ai sensi dell'art. 103 del medesimo decreto l'impresa aggiudicataria deve costituire un'idonea garanzia definitiva per mezzo

di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo contrattuale, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di associazioni temporanee di imprese, le garanzie sono presentate dalla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti.

L'appaltatore ha l'obbligo di reintegrare la cauzione di cui il Comune abbia dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e la l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del Codice e determina la possibilità per la stazione appaltante di aggiudicare il servizio al concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicataria dovrà stipulare anche la polizza di assicurazione prevista dal c. 7 dell'art. 103 del codice, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, la cui somma da assicurare corrisponde all'importo del contratto stesso.

Art. 36. Spese, imposte e tasse

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese, le imposte, tasse e diritti di segreteria inerenti e conseguenti alla stipulazione e all'eventuale registrazione del contratto, importi che devono essere corrisposti prima della firma dello stesso; sono altresì a carico dell'appaltatore tutti i costi per l'organizzazione dei servizi, nessuno eccettuato.

Qualora in futuro fossero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Titolo 8. Disposizioni finali

Art. 37. Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia e di quelle che in futuro verranno emanate, con particolare riferimento alle norme vigenti in materia di esecuzione e contabilità dei appalti pubblici e tutte le altre norme vigenti in materia e alle condizioni generali e particolari contenute nel piano operativo e nell'offerta economica dell'appaltatore. L'aggiudicataria e il personale da essa dipendente sono tenuti a osservare e dare applicazione a tutte le disposizioni in vigore attualmente e che lo saranno nel corso della vigenza contrattuale.

Art. 38. Trattamento dei dati

Ai sensi del d. lgs. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dal Comune di Cinisello Balsamo esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Cinisello Balsamo.

Art. 39. Conclusioni

Nell'espletamento dei servizi, anche in base alle condizioni particolari previste nel piano operativo e nell'offerta economica presentata in sede di gara, l'aggiudicataria e il personale da essa dipendente sono tenuti a osservare e dare applicazione a tutte le ordinanze comunali, soprattutto concernenti l'igiene e la salute pubblica, nonché agli ordini e le direttive impartite dagli Uffici Comunali preposti.